

La capitaneria blocca le strisce blu

Scritto da Ida Trofa

Sabato 20 Giugno 2009 19:16 - Ultimo aggiornamento Sabato 20 Giugno 2009 19:21



La capitaneria blocca le strisce blu

Sosta a pagamento sul Piazzale Italia'90

Illegittima la realizzazione del parcheggio regolamentato per fini di lucro dal comune.

Necessaria la previa autorizzazione regionale per lo sfruttamento del tratto demaniale alla radice del molo.

Nell'ottica della redistribuzione dei servizi nel tratto litoraneo e la previsione di nuove aree parcheggio, il comune di Casamicciola Terme nei giorni scorsi ha messo in essere quello che all'origine era il piano parcheggi e viabilità.

Taxi e microtaxi trasferiti dal piazzale Italia'90 su via Tommaso Morgera a partire dalla Casa Cantoniera sino alla piazza Marina per destinare lo stesso piazzale ad area di sosta regolamentato dal sistema delle strisce blu. Una scelta dimostratasi alquanto "azzardata" per l'Ente Locale. La capitaneria di porto ha, infatti, fermato la trasformazione dell'area alla radice del molo portuale, rilevando la palese illegittimità della procedura. Per lo sfruttamento a fini di lucro di detta area come per tutte le aree di pertinenza demaniale, è necessario il previo parere della regione Campania. Dopo le direttive e l'out out del locamare nello spazio vige il sistema del disco orario. L'amministrazione per portare a termine il suo progetto "strisce blu", dovrà attendere la regolarizzazione della procedura. Dovrà chiedere relativa concessione in Regione per poi porre in essere tutti i lavori necessari alla trasformazione dello spiazzo. « Bisogna chiedere una autorizzazione alla Regione, per realizzare il parcheggio a pagamento, trattandosi di un'area demaniale », Ha dichiarato Capo Erculanese in riferimento al blocco dei lavori per le strisce al Piazzale Itali '90, « è necessario prima regolarizzare la situazione e le procedure, chiedendo la necessaria concessione». Dunque all'orizzonte si profila una nuova fase di stallo nei progetti amministrativi della giunta D'Ambrosio che per la redistribuzione dei servizi del centro cittadino dovrà riattivare l'iter di affidamento dello spazio demaniale in seno ai funzionari regionale del settore e rimettersi nelle loro mani per una celere ed utile, ai fini del disegno amministrativo, risoluzione.